

P O M P E I I

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

## DECRETO

**Oggetto:** Affidamento dei “*Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici, per il potenziamento e miglioramento della fruizione e per la manutenzione programmata dell’area archeologica di Pompei e aree limitrofe*” ai sensi dell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

### IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il “*Nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (pubblicato sulla GURI n.274 del 25.11.2014)*”;

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”;

P O M P E I I

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**VISTO** il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 12 gennaio 2017 (pubblicato sulla GURI del 10 marzo 2017) che attribuisce alla Soprintendenza Pompei la nuova denominazione di Parco Archeologico di Pompei;

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018 n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”*, e, in particolare, l'articolo 1, nonché l'articolo 4-bis;

**VISTO** il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019 recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.222 del 21 settembre 2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n.169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTO** il Decreto del Ministro della pubblica amministrazione sottoscritto in data 21 ottobre 2020, che attribuisce al prof. Massimo Osanna l'incarico di Direttore Generale ad interim del Parco Archeologico di Pompei;



**VISTO** l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

**VISTO** lo Statuto della Ales S.p.A., ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società "*svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT;*

**CONSIDERATO** che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales S.p.A. all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales S.p.A. "*un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti*";

**VISTO** l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernenti i requisiti per la sussistenza della "*relazione in house*";

**VISTO** l'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società *in house* per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell'elenco costituito presso l'ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

**VISTE** le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l'iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che "*a partire da 90 (novanta) giorni dopo*

*l'entrata in vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house", mentre il punto 5.3 specifica che "la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;*

**CONSIDERATO** che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero;

**CONSIDERATO** che il MIBACT ha provveduto a richiedere all'ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

**ATTESA** la necessità, ai sensi del richiamato art. 192, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle ipotesi di affidamento in regime di *house* di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, di una preventiva "*valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*";

**VISTA** la domanda n. 679, effettuata dal MIBACT mediante l'applicativo reso disponibile sul portale dell'ANAC, per l'iscrizione nel suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 3 aprile 2018;

P O M P E I I

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

**VISTO** l'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT";

**VISTA** l'iscrizione del Ministero nell'elenco tenuto dall'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, avvenuta in data 14 novembre 2019;

**CONSIDERATA** la necessità per il Parco Archeologico di Pompei di realizzare dei progetti per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici, per il potenziamento e miglioramento della fruizione e per la manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe;

**RISCONTRATO** il perdurare della grave carenza di personale del Parco Archeologico di Pompei tale da poter compromettere la buona riuscita dei progetti di cui sopra;

**VISTA** la nota recante il prot. n. 10942 dell'11 dicembre 2020 con la quale il Direttore ad interim del Parco Archeologico di Pompei ha richiesto alla Direzione Generale Organizzazione, per il tramite del Segretariato regionale per la Campania, l'attivazione della procedura di interpello per il reperimento di n. 105 unità con diversi profili professionali da impiegare presso l'Area amministrativo gestionale (n. 23 unità), l'Area vigilanza (n. 36 unità) e l'Area tecnica (n. 46 unità);

**VISTA** la circolare n. 8 del 11 gennaio 2021 della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, con la quale è stato pubblicato l'interpello finalizzato all'individuazione di n. 105 unità di personale appartenenti ai ruoli del MiBACT con i profili professionali individuati in dettaglio nella richiamata nota prot. 10942 dell'11 dicembre 2020;

**VISTO** l'esito negativo dell'interpello indetto di cui in premessa, comunicato con la nota prot. n. 2875 del 27 gennaio 2021 del Segretariato regionale per la Campania;

**VISTO** il contratto già in essere tra il Parco Archeologico di Pompei e la Ales S.p.A. avente ad oggetto "Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici, per il potenziamento e miglioramento

P O M P E I I

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

della fruizione e per la manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe" - "Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale per la Direzione Generale GPP Unità Grande Pompei", stipulato per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020, le cui prestazioni sono state erogate dalla stessa Ales con piena soddisfazione da parte del Committente;

**VALUTATA** la necessità per il Parco Archeologico di Pompei di continuare a disporre dei servizi già erogati da Ales per la realizzazione del progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale dei propri uffici;

**VISTA** la nota a firma del Direttore Generale ad interim del Parco Archeologico di Pompei prot. 10952 dell'11 dicembre 2020 con la quale è stato richiesto alla Ales S.p.A. di formulare, per i servizi in argomento, un'offerta preliminare riferita a n. 105 unità complessive per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021;

**VISTA** la nota prot. n. 6413 del 21 dicembre 2020, acquisita al prot. n. 11262 del 22 dicembre 2020, con la quale l'Ales S.p.A. ha trasmesso la propria offerta economica per un corrispettivo di complessivi euro 5.229.107,22, oltre iva, di cui euro 1.138.119,03, oltre IVA, per i servizi di *capacity building*, euro 1.766.259,15, oltre IVA, per i servizi di fruizione, ed euro 2.324.729,04, oltre iva, per i servizi di manutenzione programmata, corredata dall'attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A.";

**VISTA** la nota prot. n. 11323 del 28 dicembre 2020 con cui il Direttore Generale ad interim del Parco Archeologico di Pompei ha comunicato di accettare l'offerta trasmessa dalla Ales S.p.A.;

**VISTA** la nota prot. n. 11379 del 28 dicembre 2020 con cui il Direttore Generale ad interim del Parco Archeologico di Pompei ha chiesto alla Ales S.p.A. l'avvio anticipato dei servizi, a far data dal 1° gennaio 2021, nelle more della stipula del contratto, in funzione della necessità di disporre senza soluzione di continuità dei servizi oggetto del contratto in argomento;

**VISTA** la nota di risposta di Ales S.p.A. prot. n. 6529 del 28 dicembre 2020, contenente l'accettazione dell'anticipazione dei servizi nelle more della stipula del contratto;

**CONSIDERATO** che l'utilizzo di Ales S.p.A. in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente al Ministero un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

**ACCERTATO** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1.1.3.220 del bilancio 2021 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

**CHE** il Responsabile Unico della Procedura è il dr. Davide Russo;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016,

#### DECRETA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
2. di affidare alla Soc. **ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.**, con sede in Roma, Via Nazionale n. 243, capitale sociale Euro 13.616.000,00, interamente versato, Partita I.V.A. 05656701009, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma RM62576/1999, società soggetta al controllo e coordinamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in persona del dott. Mario De Simoni, il servizio ad oggetto *"Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici, per il potenziamento e miglioramento della fruizione e per la manutenzione programmata*

P O M P E I I

PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

*dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe*” sulla base dei tre disciplinari tecnici predisposti da questo Parco Archeologico di Pompei e denominati A) progetto per il rafforzamento della capacità organizzativa e gestionale degli uffici del parco archeologico di Pompei e della Direzione generale GPP Unità Grande Pompei B) progetto per il potenziamento e miglioramento della fruizione dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe e C) progetto per la manutenzione programmata dell'area archeologica di Pompei e aree limitrofe per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 e per un corrispettivo di importo pari ad **euro 5.229.107,22 (cinquemilioniduecentoventinovemilacentosette/22) oltre IVA di legge;**

3. di autorizzare l'imputazione della spesa necessaria per la esecuzione del servizio, pari a complessivi euro **5.229.107,22 (cinquemilioniduecentoventinovemilacentosette/22) oltre IVA di legge** sul pertinente capitolo n. 1.1.3.220 del bilancio 2021;

Il Direttore Generale ad interim

Prof. Massimo 

